

DIRITTI dell'uomo e fraternità

Presentazione di un progetto culturale per Reggio Emilia

di Davide Dazzi

direttore culturale della Biblioteca Cappuccini di Reggio Emilia

Tematiche fondamentali

In questi ultimi tempi, il comune di Reggio Emilia ha aperto un bando di concorso intitolato "Reggiani per esempio". I progetti pervenuti sono stati tanti per cui si sono rese necessarie delle scelte. Uno dei progetti scelti è stato presentato dal Polo culturale cappuccini dal titolo: "Diritti e doveri in Croce: diritti dell'uomo e fraternità". Oltre a un evidente riferimento al quartiere di appartenenza, Santa Croce, viene ripreso il tema del Festival Francese 2010, quando padre Alberto Casalboni, docente ed esperto della materia, aveva sviluppato un primo approfondimento molto apprezzato. Introducendo quella conferenza, avevo sottolineato le motivazioni della scelta dell'argomento e la sua importanza riportando il pensiero di Amartya Sen, Premio Nobel per l'economia nel 1998: a fondamento del dialogo e dell'incontro tra le culture devono esserci il riconoscimento dei diritti umani e della libertà delle persone.



**Foto di Paolo Grasselli
La Biblioteca dei Cappuccini,
sede degli incontri sui Diritti dell'uomo**

Padre Casalboni ha illustrato il *Trattato internazionale dei diritti dell'uomo* del 1948, non trascurando le sue motivazioni nel periodo storico di riferimento: dopo la seconda guerra mondiale c'è bisogno di una ricostruzione in tutti i sensi. Sono stati illustrati i principi, i significati, gli organismi previsti per farli rispettare, non sempre con i risultati sperati. Hanno

poi portato un loro contributo sui diritti dei minori l'avvocato Marco Scarpati, docente di diritto internazionale presso l'università di Firenze e Silvia Martelli, neo laureata, sui diritti dei migranti. Sono seguiti diversi interventi dal pubblico.

Il bando del comune ha dato l'occasione per continuare ed approfondire una tematica di sicuro interesse confermato dal riconoscimento ricevuto, tra tante proposte presentate, dalla commissione giudicatrice.

Nel progetto del Polo culturale cappuccini, vista la nuova disponibilità del restaurato cinema Cristallo, è prevista la proiezione di tre film scelti tra quelli che presentano queste problematiche: *Vai e vivrai* (i diritti dei bambini) per il 5 aprile; *Bread and Roses* (il diritto del lavoro) per il 19 aprile; *14 kilometros* (i diritti degli immigrati) per il 24 maggio. Le proiezioni vengono fatte al mattino, per gli studenti, al pomeriggio e alla sera per tutti, commentate da esperti della materia.

Il ciclo di conferenze, che impegnano padre Alberto Casalboni durante tutto il percorso, comportano la presenza anche di altre voci suggerite dai partner del progetto: l'USP (Ufficio scolastico provinciale), la Facoltà di scienze dell'educazione dell'Università degli Studi di Modena e Reggio, l'Assessorato alla coesione e alla sicurezza sociale del comune di Reggio Emilia, l'Assessorato alla cultura della Provincia di Reggio Emilia.

Gli incontri hanno luogo nella Sala riunioni della Biblioteca Bartolomeo Barbieri a Reggio Emilia alle ore 21.00:

- 15 marzo: *Diritto internazionale e diritto degli Stati: convergenze e conflitti*
- 29 marzo: *Diritto umanitario e diritti umani*
- 12 aprile: *Diritti umani nelle carte dell'ONU (diritti della donna, del fanciullo, del lavoro...)*
- 3 maggio: *Diritti umani: stato e religione*
- 17 maggio: *Uomini in fuga (rifugiati, immigrati, in particolare minori): quali diritti?*
- 31 maggio: *Le corti internazionali di giustizia (la protezione internazionale dei diritti umani): quale efficacia?*

Questi sei incontri si sono già svolti in gennaio e febbraio a Ravenna, presso il "Punto di incontro Ai Cappuccini" in collaborazione con l'Università degli adulti; a Reggio Emilia si concludono il 7 giugno nel cinema Cristallo con un dibattito, che coinvolge la Facoltà di Scienze dell'educazione dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Abbiamo rivolto alcune domande a padre Alberto Casalboni sul tema che sta svolgendo.

Padre Alberto, che studi ha fatto sul tema e quali attività sta svolgendo sull'argomento?

Gli studi di Lettere prima di tutto, alla ricerca dell'uomo: dalle espressioni artistiche andare all'essenza dell'uomo. Dalla teologia uscivo con delle perplessità, troppi divieti, enfaticizzati e troppo colpevolizzati su alcuni aspetti, mentre su altri, concernenti i rapporti umani e sociali, quasi lasciati in disparte, in ordine a poco più che un quieto vivere. Per questo mi ha attratto, della facoltà di Scienze Politiche, il corso di Laurea in "Culture e Diritti Umani", sempre alla ricerca dell'uomo, in particolare di quello in difficoltà.

Quale importanza dà all'accordo sui diritti umani per una convivenza tra culture diverse?

Vede, da quando le tre religioni rivelate hanno dichiarato chiusa la porta ad una nuova parola di Dio, Egli è diventato muto, ammutolito - per dirla con un detto del *Midrash* (Es 15, 11): «Chi è come te fra i muti?» (*mi kamokha be-'illemim?*), che, parafrasando: «Chi come te fra gli dei?» (*mi kamokha ba-'elim?*). In effetti Gesù (Mt 25,31-46) ci conferma che la sua Parola è ancora viva, è quella dell'uomo sofferente, emarginato. Utile a tal proposito a meglio chiarirne il concetto è la testimonianza di Elie Wiesel, al cospetto dei tre impiccati nel campo di annientamento: «Dietro di me udii il solito uomo domandare: "Dov'è dunque Dio?". E io sentivo in me una voce che gli rispondeva: "Dov'è? Eccolo: è appeso lì, a quella forca...". Solo quando la convivenza umana sarà rispettosa della dignità dell'uomo, non si ricorrerà più



Foto di Paolo Grasselli

l'uomo, non l'uomo per il sabato», per quanta importanza abbia il sabato, e per quanto dietro di esso si cela.

alla tortura, sarà possibile parlare realisticamente di una convivenza tra culture diverse. Prima però, detto opportunamente, occorre conoscersi per capirci.

Quali risposte riceve nella sua attività di docente?

Come docente dei Diritti Umani, la risposta è l'attenzione, per nessun altro motivo che per il valore che il tema in sé comporta, indipendentemente dalla modalità di esposizione. Quanto a questo aspetto, cerco di avvalorare il piano teorico con contestualizzazioni ed esemplificazioni che rendano pratica e comprensibile quella che potrebbe apparire astratta filosofia. Talvolta mi sembra di notare stupore di fronte a così massicce violazioni dell'umana dignità, sia nel presente come nel passato, violazioni troppo spesso ammantate di valori pseudo-religiosi; anche nel campo cattolico troppo spesso si

è disattesa la parola di Gesù: «Il sabato per

Che cosa suggerisce alla scuola e agli insegnanti?

Agli insegnanti non ho nulla da suggerire, se non ricordare quanto già sanno, e cioè che la prima e più efficace modalità di insegnamento è crederci, esprimersi con partecipazione ed entusiasmo; la trasmissione di un forte interesse è il segreto, a costo di essere compatiti, di passare per degli illusi o dei patetici.

Biblioteca Provinciale Cappuccini

Sede di Reggio Emilia

Piazza Vallisneri 1 - tel.

0522.541934

e-mail: bibliobarbieri@libero.it

Orari di apertura:

lunedì, mercoledì e venerdì:

8:30-12:30 e 15:00-18.00

Sede di Bologna (Fondo antico)

Via Bellinzona 6 - tel. 051.3397536

e-mail: [bologna.biblioteca@](mailto:bologna.biblioteca@fraticappuccini.eu)

fraticappuccini.eu

Orari di apertura:

lunedì e venerdì: 9:00-17:00

martedì e giovedì: 14:00-17:00

www.beniculturalicappuccini.it